

# Erogazioni per 5,7 milioni E la **Fondazione del Monte** punta su formazione e sociale

La presidente Finocchiaro: dobbiamo fare la nostra parte in tempo di crisi

L'intero avanzo d'esercizio re-investito sul territorio. La **Fondazione del Monte** di Bologna e Ravenna ha approvato il documento programmatico previsionale 2023 e conferma, con un piano da 5 milioni e 744 mila euro, l'impegno a sostegno di educazione, cultura e ricerca scientifica, focalizzando l'attenzione sulle fasce di popolazione più deboli e sullo sviluppo delle comunità a rischio di impoverimento sociale, culturale ed economico.

In un momento in cui si dibatte sul significato della parola merito, a seguito della decisione della premier Giorgia Meloni di aggiornare il nome del ministero dell'Istruzione, la presidente Giusella Finocchiaro dimostra con i progetti che la fondazione finanzia che «il merito e le competenze non sono in contrapposizione con l'inclusione se si garantiscono le pari opportunità e si contrastano le disuguaglianze». Benché il primo semestre 2022 sia risultato il peggiore degli ultimi cinquant'anni, la Fonda-



**Presidente Giusella Finocchiaro** alla guida della Fondazione del Monte

zione manterrà stabili per il 2023 le erogazioni, senza andare a pesare sugli accantonamenti e con l'obiettivo di rispondere ai nuovi bisogni emergenti. Per esempio, inve-

stando 600 mila euro nel Fondo per la Repubblica digitale con cui l'Acri, l'associazione delle fondazioni e delle casse di risparmio, promuove l'alfabetizzazione tecnologica con un uno sforzo di 350 milioni di euro in cinque anni. O, ancora, rinnovando il sostegno al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile.

«Abbiamo inteso dare un segnale di fiducia e ribadire l'impegno nei confronti della comunità — spiega Finocchiaro —. Le Fondazioni di origine bancaria devono fare la propria parte, soprattutto in un momento di crisi complessa come questo».

Le erogazioni saranno così ripartite: il 40% nel settore sociale, nel settore della cultura, 10% nel settore dello sviluppo locale e 10% in quello della ricerca scientifica. Le maggiori energie saranno rivolte alla scuola, sostenendo la formazione e sperimentando nuovi modelli didattici per abbattere la dispersione scolastica. Si rinnoverà l'investimento nelle attività dell'Ora-

torio **San Filippo Neri**, la valorizzazione della Quadreria di Palazzo Magnani, dei musei di Bologna e Ravenna e della Cineteca di Bologna, finanziandone le proposte didattiche per scuole e famiglie. Proseguiranno il progetto «Una Città per gli Archivi» e la progettazione di mostre didattiche dedicate all'arte e alle donne nei giorni di Arte Fiera.

Confermati tutti i progetti volti a mitigare le conseguenze della crisi inflattiva ed energetica, l'emarginazione dei cittadini più fragili e il sostegno progetti scientifici nelle aree della ricerca psicologica e sociologica traslazionale, ricerca medico-clinica e ricerca traslazionale su tecnologie per la salute. Da segnalare la prosecuzione del progetto «Noi.no.org: diventare uomini senza violenza», che da dieci anni porta nelle scuole laboratori e spettacoli per contrastare la violenza di genere. Infine, il rilancio dell'Appennino, con aiuti alle aree a rischio di spopolamento.

**Alessandra Testa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Economia**

**Erogazioni per 5,7 milioni  
E la Fondazione del Monte  
punta su formazione e sociale**

**CEBTE STORIES  
DURANO MOLTO PIU' DI 24 ORE.**

**FIAT**

**GG** **GRUPPO GIGI** **GRUPPO GIGI**

VIA DELL'ELETTRICITÀ 4-7-9 (BO)  
051 6823750 - www.gruppoigidi.it